

Stato di buona salute e l'omeostasi

Stato di buona salute: non percepire malessere a livello fisico e psichico, ma ci sono molte malattie che sono asintomatiche e in questo caso la malattia può essere identificata solo con analisi precise e non dalla percezione di uno stato fisico alterato. Il fisiologo francese Claude Bernard nel '800 ha intuito che l'uomo è in grado di mantenersi in vita, poiché mantiene costanti nel tempo i suoi parametri funzionali, pure a fronte di stimoli esterni che dovrebbero alterarli; mantiene la sua costituzione organica e finché è in grado di farlo è vivo e gode di buona salute.

Sistemi omeostatici: l'uomo ha una serie di sistemi che possono essere funzionali sia a livello organico sia cellulare. Questi sono deputati al mantenimento costante del suo organismo sia a livello funzionale che costitutivo. Questi sistemi mettono in atto sistemi compensativi

Concetto di adattamento

Nuovo concetto di omeostasi. In alcune condizioni è più necessario che in altre, affinché si possa mantenere lo stato di salute in una condizione diversa o alterata, rispetto al normale parametro (es. Ipertrofia ossea e adattamento all'ambiente dell'alta montagna come i monaci benedettini)

L'ipertrofia muscolare è un evento biologico/fisiologico che prevede l'ipertrofia, cioè l'aumento del volume delle cellule che compongono un tessuto, sui vari tipi di tessuto muscolare. Si può parlare di ipertrofia del muscolo scheletrico, del muscolo cardiaco, o del muscolo liscio. Il numero di cellule è controllato, ma la singola cellula striata può aumentare fino al doppio perché aumenta numero di microfibrille, come risposta a un lavoro che porta a discostarsi dal normale stato di salute globale. Aumentata la richiesta. (problemi se vi è un'ipertrofia delle cellule cardiache)..

Concetto di adattamento (cont)

Sindrome di Monge: popolazioni che vivono ad alte quote. La concentrazione di ossigeno minore dà iperplasia dei globuli rossi: aumento della globina per mantenere costante la percentuale di ossigeno nei tessuti: questo comporta un aumento dei globuli rossi anche significativo che può avere conseguenze come l'aumento della densità del sangue che può portare a enfisema polmonare o alla SINDROME DI MONGE che è dovuto a iperplasia dei globuli rossi.